

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

N.

CODICI

12/00063409

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DI OSTIA

46

LAZIO

(2603398) Roma, 1972 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

PROVINCIA E COMUNE: ROMA - ROMA

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo dell'Alto Medioevo INV. 1442

OGGETTO: Fibula circolare

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Castel Trosino tb. 87 (F133 IIINE)

DATI DI SCAVO: Scavi Mengarelli 1893-6 INV. DI SCAVO:
(o altra acquisizione)

DATAZIONE: II quarto del VII secolo d.C.

ATTRIBUZIONE: deposizione longobarda

MATERIALE E TECNICA: lamina d'oro sbalzata e filo granulato,
lamina d'argento

MISURE: diam. 5

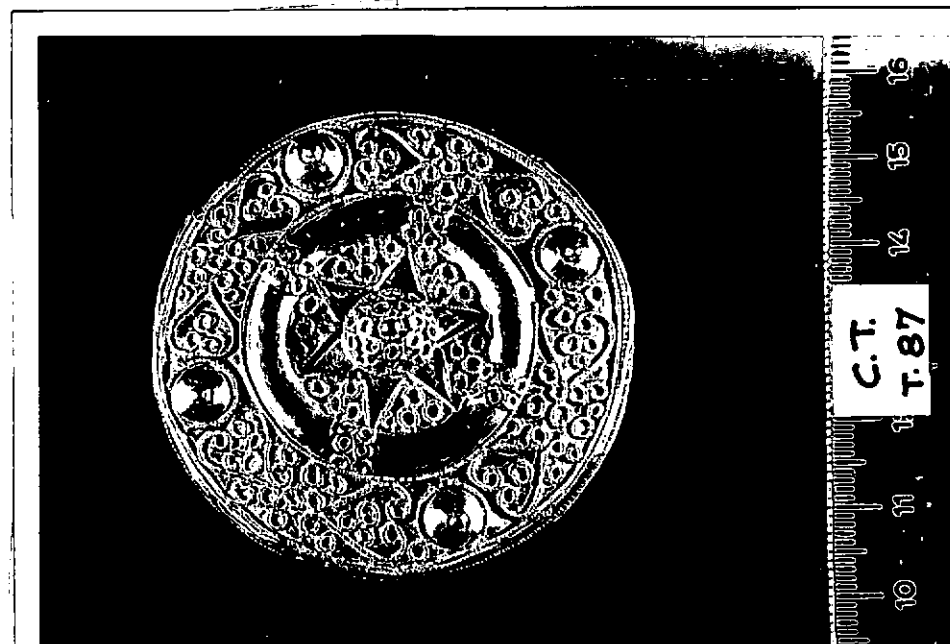
STATO DI CONSERVAZIONE: buono; qualche piccola deformazione sul
margine; lacunosa la spilla sul retro

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE:

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: proprietà dello stato

NOTIFICHE:



NEG. 1685

DESCRIZIONE:

La fibula in lamina d'oro é suddivisa in due zone concentriche da un anello sbalzato. Sulla fascia piú esterna, contornata sul margine da un duplice filo granulato, si trovano quattro bottoni sbalzati decorati al centro ed alla base da filo granulato; negli spazi intermedi, tra bottone e bottone, si svolgono dei motivi a S contrapposte riempiti da cerchielli, tutti realizzati a filigrana. Sull'anello a sbalzo quattro gruppi di cerchielli in duplice fila disposti in posizione radiale. Nel campo piú interno un bottone a sbalzo ricoperto di cerchielli, posto al centro di una stella a cinque punte circondata da altri cerchielli. Sul retro la fibula é foderata da una lamina d'argento su cui restano tracce dell'attacco dell'ardito

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI: R. MENGARELLI, La necropoli barbarica di Castel Trosino, Monumenti Antichi dei Lincei, XII, 1902, col. 256; S. FUCHS-J. WERNER, Die langobardischen Fibeln aus Italien, Berlin 1950, p. 38, c 33.

FOTOGRAFIE: Museo dell'Alto Medioevo

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:
inv. nn. 1441-1447, 3032-3039.

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

Lidia Paroli *Lidia Paroli*

DATA:

novembre 1980

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

M. Sime

ALLEGATI:

1

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA:

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE: Museo Nazionale Romano
inv. n. 1685

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

12/00063409

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DI OSTIA

INV. 1142

ALLEGATO N. 1

(3604063) Roma, 1973 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

glione.

L'esemplare presenta un'affinità strettissima con la fibula della tb.7 di Castel Trosino, relativa ad un ricco corredo con monete, datato alla I metà del VII sec. (cfr. scheda inv.n. 1308). Come si è avuto occasione di rilevare più volte (cfr. in particolare la scheda inv. n. 1186 a,b cui si rimanda per l'inquadramento generale di questa classe di oggetti), questo particolare tipo di fibula, a disco con anello sbalzato, è caratteristico della necropoli di Castel Trosino, dove ricorre in moltissime tombe (cfr. elenco nella già ricordata scheda inv. n. 1186 a,b); è stata pertanto ipotizzata la provenienza da un unico centro produttore, da ricercare nella prossima area esarcale (cfr. Fuchs-Werner, cit. in bibl., p. 62).